

Inf 337

« Sia il vostro discorso: sì, sì; no, no; il resto è del maligno »

Mt 5 37

Speed abb. post. pubbl. inf. al 50% in caso di mancato ricevimento restituito al mittente che si impegna a corrispondere la relativa spesa

IL FARO

QUINDICINALE POLITICO-ECONOMICO D'INFORMAZIONE

ANNO XXXVI - NUMERO 12 - TRAPANI, 16 - 31 LUGLIO 1994

UNA COPIA LIRE CINQUECENTO

Tornare alla Costituzione

Il DdL del Governo (ex decreto-Biondi) sulla detenzione preventiva e sull'equilibrio fra accusa e difesa - al di là del merito e tenendo conto, invece, della "ratio" che ne sta alla fonte - mi sembra l'atto formale più eloquente mediante il quale l'esecutivo intende porre un freno al logoramento della giustizia in Italia nell'emergenza oggettiva di combattere il fenomeno della criminalità e della corruzione e nell'urgenza di far fronte alla degenerazione della politica e del sistema.

Gia in precedenza, su queste stesse pagine, ho espresso la mia libera opinione circa la pericolosità del marasma istituzionale che ne è derivato, fenomeno indubbiamente non estraneo e collaterale alla stessa delegittimazione morale del precedente parlamento, che ha portato - fra l'altro - ad una illegittima e talvolta eccessiva esposizione politica della magistratura ed alla manomissione pratica del principio relativo alla separazione dei poteri.

L'alterazione complessiva dell'impianto giurisdizionale, ed in specie la larga discrezionalità concessa al PM nell'uso della custodia cautelare in carcere, nonché la conseguenziale caduta di talune fondamentali garanzie di libertà del cittadino, hanno così fatto stringere un po' troppo il torchio, facendo cadere spesso gli occhi sulle stesse procedure e generando abusi investigativi e detentivi talmente irrucciati che molti, tra cui il Capo dello Stato, non hanno potuto omettere di denunciare con allarme.

Il carcere, in effetti, in alcuni casi è stato trasformato in elemento istruttorio e verosimilmente utilizzato come tortura impropria per estorcere confessioni, sollecitare e determinare "pentimenti" e favorire delazioni. Tutto ciò ha indubbiamente leso il fronte dei diritti umani, invogliato i più fragili al suicidio e ristretta l'espressione complessiva della vita democratica.

L'esito delle ultime elezioni generali, al di là di talune interessate previsioni, non ha premiato tali comportamenti ed ha evidenziato, anzi, un innegabile disagio politico e culturale presente nel Paese, costituendo, a parer mio, un punto di svolta che adesso, nonostante il vociferare di tanti, non appare razionalmente comprensibile e tanto meno accettabile voler riconoscere o, addirittura, esercitare.

Trovo pertanto indispensabile

Nel mese di agosto il giornale va in ferie. Riprenderà le pubblicazioni in settembre. A tutti i lettori auguriamo buone ferie

bile che si rientri presto nello spirito e nella lettera della Costituzione, favorendo sempre il rispetto della persona e di ogni persona e ricomponendo l'armonia complessiva a tutela dell'esercizio stesso dei diritti e dei doveri.

Credo d'altronde che risulti anche vantaggioso per tutti - e per i giudici e per i giudicandi - che la giurisdizione sia disciplinatamente sottoposta alla legge e che la giustizia, poché il fine non giustifica i mezzi, venga perseguita mediante l'uso di strumenti investigativi e procedurali eticamente ineccepibili. Bisogna inoltre riservare il dovuto rispetto sia ai presunti innocenti (indagati, avvisati ed imputati in attesa di giudizio, talora vittime di mere insinuazioni e che scontano preventivamente - e spesso ingiustamente - e spesso ingiustamente - e condanne emanate a mezzo stampa), sia ai presunti colpevoli (condannati, cioè con sentenza definitiva), gli uni e gli altri facenti parte delle categorie più deboli e più sofferenti della società e, pertanto, oggetto di appropriate sollecitudini redentive da parte della comunità. Di essi, purtroppo, anche la Chiesa, soprattutto in questi ultimi tempi, sembra essersi completamente dimenticata.

Lo Stato, in particolare, è chiamato ad aver cura non di ridurre o, peggio, cancellare i segni di umanità presenti nei suoi ordinamenti, bensì di potenziarli e di garantirli alla luce della civiltà e in difesa delle basi stesse della cultura e del diritto.

Si riconosca o no, il carcere preventivo funziona in sé come compressione violenta dei comportamenti e come tremendo anticipo di castigo, di vergogna e di patimenti atto a spremere l'uomo. Appunto per questo io ritengo che in uno Stato di diritto (realità ben diversa dallo Stato di polizia) non sia moralmente e non possa giuridicamente essere consentito forzare la mano nell'ipotesi della colpa più di quanto non sia permesso forzarla nell'ipotesi dell'innocenza. Dovremmo perciò attenderci che la legge non solo stabilisca nei processi parità di condizioni e di operatività fra accusa e difesa, ma preveda altresì - a garanzia di tutto ciò una sollecita distinzione di ruoli e di carriere tra magistratura inquirente e magistratura giudicante.

Quello giudiziario, infatti, più che un potere sovrano e in realtà un ordine indovinate. La sovranità, infatti, e del popolo, che la esercita, con funzioni differenti, attraverso il parlamento ed il governo, quest'ultimo espressione, appunto, della maggioranza del parlamento e, quindi, del popolo e con poteri di decretazione urgente. E giacché non esiste in

Michele A. Crociata (segue in quarta)

Alla Provincia di Trapani maggioranza traballante

• Mattozzi Presidente del Consiglio •

• La Giunta Spitaleri si prepara al piano delle opere pubbliche •

Ci son volute tre votazioni a scrutinio segreto ed una sospensione organizzativa per compattare la maggioranza e portare l'avvocato Massimo Mattozzi, castelvetranese di Forza Italia, alla poltrona di presidente del Consiglio Provinciale, a scapito di Camillo Oddo suo contendente, battuto per 18 a 16, dopo il 16 pari registrato al secondo turno.

Il progressista Oddo si è proposto subito come uno dei protagonisti del nuovo consiglio con il popolare Di Vita e con Gandolfo, Sugamiele, Ingrassia dello schieramento di maggioranza, apparso compatto e determinato.

La sala delle adunanze del Consiglio, inizialmente animata da un'atmosfera festosa, dovuta ai figli e ai parenti dei neo consiglieri vestiti "di cerimonia", dopo le prime schermaglie tra i banchi della maggioranza e della opposizione, ha vissuto momenti di tensione, soprattutto a causa di ingiurie e provocazioni mosse all'indirizzo di un consigliere progressista, reo di contestare la decisione di sospensione presa dal consigliere anziano (per voti ottenuti) ad "urne aperte".

Il dott. Giuseppe Stallone di Alleanza Nazionale, ha dovuto aspettare il rinvio di tre giorni e la sesta votazione per ottenere i voti utili per prevalere sul popolare prof. Giuseppe Rizzo. Dopo le formalità di rito e il giuramento si sono dichiarati i primi capigruppo. Oddo per i Progressisti, Di Vita per il P.P.I., Cristaldi per A.N., Mannina per F.I., Sugamiele per il M.D.P.

Il saluto augurale del Presidente della Giunta Spitaleri e la presentazione degli assessori hanno preceduto lo scambio di disponibilità ad una proficua collaborazione tra la presidenza della Giunta e quella del Consiglio.

Il Consiglio, appena insediato, è chiamato a deliberare entro la fine di luglio sul bilancio consuntivo e sul programma triennale.

La Giunta ed il suo presidente Spitaleri, intanto, sono impegnati in un fitto programma di iniziative e di incontri di studio ed operativi in vari settori, tra i quali ricordiamo l'economia, la viabilità, l'acqua, la pesca, il turismo e la promozione culturale, in relazione con i servizi bibliotecari e sociali.

Tra le prime "uscite" ufficiali ci sono da registrare gli incontri che la Giunta ha avuto prima con i rappresentanti delle forze economiche, sindacali, imprenditoriali e della cooperazione e poi con i Sindaci, i politici e l'Assindustria.

Obiettivo prioritario, in vista della formulazione del piano triennale delle Opere pubbliche, è l'elaborazione di appropriate strategie di investimento e di utilizzazione delle risorse che porterebbero la Provincia a rivestire il ruolo di riferimento nel settore dell'economia.

L'incontro con i Sindaci è stato utile per l'avvio di un'intesa operativa tra gli Enti locali per far fronte anche ai problemi che rivestono carattere di priorità.

Acqua

Le condizioni climatiche estive fanno sì che l'acqua diventi un'emergenza sia per l'igiene che per l'agricoltura.

Da ciò scaturisce la proposta del sindaco di Paceco Pellegrino di costituire consorzi tra Comuni per aree geografiche omogenee per gestire al meglio le risorse idriche disponibili.

Viabilità

Il flusso turistico estivo rende evidenti le carenze strutturali della rete viaria provinciale.

La segnaletica stradale insufficiente o mancante, rende ancora più pericoloso il transito sulle strade provinciali: La Mazara - Torretta Granitola,

FG (segue in quarta)

La settimana di musica medievale e rinascimentale ad Erice

Ieri si è aperta l'11ª edizione dell'annuale appuntamento con la musica medievale e rinascimentale di Erice. Il Presidente della Provincia e dell'Azienda per il Turismo Spitaleri sostiene che l'ormai tradizionale manifestazione di respiro europeo, organizzata dall'A.P.T. di Trapani, in collaborazione con l'Associazione Siciliana Amici della Musica di Palermo, meriti un maggiore impegno per qualificare ancora di più l'iniziativa nell'ambito del progetto di turismo culturale avviato dall'A.P.T. che consideri anche le complessive esigenze di sviluppo economico e sociale della nostra comunità Provinciale". U.A.

Al Luglio Musicale Trapanese

Giovani alla ribalta

Con la regia di Giuseppe Di Stefano e la direzione del M° Sergio Oliva, e andata in scena l'attesa edizione de "La Bohème" di Giacomo Puccini. Attesa perché vedeva come protagonisti i giovani vincitori del primo Concorso Internazionale di Canto "I giovani e L'opera", intestato a Giuseppe Di Stefano che dalla Giuria è stato il Presidente.

I vincitori Elena Candia (Mimi), Mariangela La Pa-

lombarda (Musetta) e Antonino Intersano (Pargnino), ai quali si sono affiancati Donato Tota (Rodolfo), Sergio Leone (Schaunard), Giammarco Trevisanello (Benoit), Giuseppe Altomare (Marcello), Giuseppe Caruso (Colline), anch'essi giovani, ma con una certa esperienza di palcoscenico, hanno dimostrato buona qualità vocale e doti espressive seppure comprese nell'intuibile emozione del primo impatto con l'opera e non sufficientemente sorretti dal Maestro Direttore più impegnato a seguire lo spartito che il palcoscenico. Numero e contenuto il pubblico che ha goduto di prezzi popolari fuori abbonamento. Iniziativa lodevole per interessare alla lirica le classi meno abbienti.

In abbonamento l'opera è stata ripetuta con interpreti già affermati Salvatore Fisichella (Rodolfo) ha confermato le qualità vocali a noi già note e la sua condotta ha avuto generale consenso, Daniela Longhi (Mimi) ha cantato con lineare emissione ed espressività, Marzio Gioisi (Marcello) ha mostrato bel timbro e colore, Alessandro Verducci (Colline), controllato e robusto, ha ottenuto particolari applausi dopo la celebre "Zimarra" e applauditi tutti, Michel Catacchio (Schaunard), Guido Mazzini (Benoit) e la vivace Lucetta Bizzi (Musetta).

"Cavalleria Rusticana" ed "I Pagliacci" sono andati in scena sotto la direzione del M° Krieger, per la regia di Gurcil Celiktas. Questa edizione de "I Pagliacci" ha lasciato a desiderare per una compagnia nel complesso mediocre se si fa

eccezione del baritono Alberto Mastromarino (Tonio) che ha cantato anche il prologo ed in misura minore del soprano Izzo D'Amico, che, forse perché all'aperto, non è stata all'altezza di sue precedenti prestazioni proprio in quest'opera.

In "Cavalleria rusticana" punto di forza è stato il coro, diretto dalla brava e pur giovane Emanuela Di Pietro - un complesso di voci fresche, forti, ben modulate e bene amalgamate. Composta e bene impostata la voce di Renata Dal Tin (Santuzza), espressiva per timbro di voce l'interpretazione di Alberto Mastromarino (Alfio), non sempre controllato Donato Tota (Turiddu) che si è riscattato cantando bene "l'addio alla mamma", accettabili Marcella Foranna (Lola) e Viviana Leinardi (Lucia).

Ora la stagione continua con il concerto di questa sera dell'Orchestra della Radio-Televisone Moldava diretta dal M° Aurelio Canonici, con il concerto dell'Orchestra Sinfonica Siciliana diretta dal M° Gabriele Ferro con il soprano Sylvia Greenberg venerdì 29, poi il 1° agosto una sola recita di "Nabucco", il 5 agosto l'operetta "Il pipistrello" di Strauss, l'8 agosto il varietà "Diamant Ballet" e l'11 agosto (e non già il 3 come preannunziato) l'operetta "Sangue viennese" di Strauss.

A.C.

CONDOGLIANZE

Alcamo - A soli 24 anni a seguito di un incidente stradale, è morto il giovane Dario Lucchese, figlio dell'On. Dott. Francesco Paolo Presidente della Cassa Rurale ed Artigiana "D. Rizzo". Alla famiglia, così duramente colpita, le nostre condoglianze.



Giuseppe Di Stefano



Fiamma Izzo D'Amico



Elena Candia

Antiche Chiese e Conventi di Trapani Le moderne realizzazioni della "Trapani Nuova"

Dire delle Chiese di Trapani e non accennare alla "Trapani nuova" e come mancare di rispetto alla storia moderna della città.

Il centro storico del Capoluogo, prima della guerra del 15-18, si sentiva soffocare dall'aumento dei suoi abitanti e, pertanto, ambiva passare "fuori porta", come si diceva allora per la zona oltre Piazza Vittorio Emanuele, specialmente dopo la realizzazione della grande arteria di via G B Fardella e delle vie parallele Marino Torre, Vespri e, dall'altro lato, via Passo Enea, via Arena (oggi Livio Bassi), via XX Settembre, ecc. L'edilizia artigianale allora andava a galoppo, senza il cemento armato. Tutto era fatto con intelligenza dal "maestro muratore" e dai suoi collaboratori "mezza cazzola" e dagli apprendisti assai giovani.

I concetti di tufo di Favignana, sbarcati alla marina di Trapani dagli "schifazzi" assai noti, davano lavoro al settore dell'artigianato multiforme e la città si allungava verso Sud-Est.

La scuola risolveva i suoi problemi reperendo immobili idonei per le elementari, le medie stavano tutte al vecchio centro. Anche la Chiesa diocesana si preoccupava dell'assistenza religiosa dei suoi concittadini sebbene tutta la "Trapani nuova" facesse parte della Cattedrale San Lorenzo e l'assistenza caritativa delle "vincenziane". Figlie della Carità non facesse mancare l'assistenza spirituale. Si penso di costruire una Chiesa fuori dell'esistente "Asilo Caritas" e, proprio nel terzo lotto di proprietà delle suore, con la facciata centrale in via Passo Enea. Poi il progetto fu sospeso perché don Giuseppe Cognata che ebbe in dono l'antico stabilimento di vini da parte della principessa di Monroy, sorella della Marchesa Antonietta Platamone - realizzò il bel tempio di Maria Ausiliatrice in via Fardella e l'Oratorio salesiano "Don Bosco". Pertanto, l'immobile di via Giuseppe Errante - via Passo Enea fu adibito a Scuola Materna e, per i più grandi, a scuola di cultura e di recitazione ed ancora asilo neo-natale per i tanti bimbi della zona i cui genitori andavano a lavorare. Poi un lungo silenzio organizzativo, assai

deprecato da molti concittadini nel constatare l'abbandono dell'immobile citato.

Le suore "Figlie della Carità", tanto care alle famiglie di ceto medio e dei "senza reddito" che anteguerra erano il vanto della società trapanitana, facevano "mirabilia" corsi di ricamo diretti da Suor Antonietta con l'assistenza di suor Angelica, il settore orfane di suor Margherita, la scuola elementare purificata diretta da suor Giulia, l'assistenza alle studentesse del Collegio di Via Arena frequentanti le scuole superiori (oggi chiuso) con suor Agnese. Abbisogna di restauri?

Tutte le opere - veramente poche - si sono concentrate nella Sezione "Maria Immacolata" di via Livio Bassi dando anche "ospitalità" ad una ditta commerciale di abbigliamento e di oreficeria. San Vincenzo de' Paoli sarà dispiaciuto per tanta dissacrazione!

Anche le anime eroiche del Can Giuseppe Zichichi e del N H Giuseppe De Stefano hanno dovuto avere una ribellione nel Paradiso, dove di certo si trovano, quando la Curia vescovile di Trapani dispose la vendita dell'area circostante il lotto della Chiesa parrocchiale del Sacro Cuore di Gesù.

I nipoti del Can Zichichi, Salvatore Zichichi e Saverio Solina, in lite tra loro sebbene preti, non seppero completare il progetto arido dei due benefattori, così oggi abbiamo una sala cinematografica a luci rosse proprio a fianco della porta del Convento dei PP Servi di Maria e, spesso, i bambini e i giovani della parrocchia sono obbligati a vedere nel passare da via dei Mille certi manifesti sconci.

Poi il genio di Padre Enrico Gibilisco (consigliato da chi?) ordinò la demolizione della cripta, prima ed unica realizzazione del grandioso progetto, di valore architettonico con pilastri assai robusti per sostenere la chiesa superiore ed il campanile al centro della facciata principale non più realizzati. Oggi abbiamo una nuova e moderna chiesa che definirei un aborto architettonico.

Salvatore Emiliani
(4ª continua)

Orario estivo degli uffici postali

I sottoscritti uffici P.T. effettueranno solo servizio antimeriadiano al pubblico per i periodi a fianco di ciascuno segnati:
a) Calatafimi, Campobello di Mazara, Castellammare, Paceco, Partanna, Salemi, Valderice, Castelvetrano, Mazara tutti dal 15/7 al 31/8/1994,
b) Alcamo dall'1/8 al 31/8/94 assicurerà nel turno pomeridiano solo accettazione telegrammi,
c) Marsala centro dall'1/8 al 31/8/94 assicurerà nel turno pomeridiano solo accettazione postale e telegrammi,
d) Trapani succ. 2 e ufficio V.R. osserverà chiusura turno pomeridiano dal 1/8 al 31/8/94

La Porta Ossuna di Trapani



Era l'anno 1611, quando il duca di Ossuna, don Pietro Gironè, ebbe il vicereame di Sicilia. In quello stesso anno egli venne a Trapani per visitare la chiesa di Maria SS. Annunziata. Il nostro, osservando il marmoreo simulacro della Madonna con il Bambino in braccio, sotto il titolo di Maria SS. ma di Trapani, venerato nella medesima chiesa, disse: «Stimo beati i Carmelitani che hanno questo tesoro in Trapani!»

Nell'anno 1665 fu edificata la Porta a lui intitolata. Di Porta Ossuna ci piace ricordare la statuina in ceramica della Madonna di Trapani, eseguita nel 1983 da Michele Perrone, che si venera in un altare, di Leonardo Costantino. Il cancelletto del suddetto altare, è stato realizzato da Letterio Cipollina. Per di più è degna di ammirazione la Madonna degli Abissi eseguita nel 1984 da Alberto Benini.

Non va dimenticata la nicchia ove sono situati una ruota del timone, un'ancora, due remi, due pesci in marmo, tre fiocine e un rastrello, fatta per interessamento di Alberto Di Bella, nel 1988, in memoria di tutti i marinai che nel nostro mare operano ed in esso perirono.

Il cancelletto che chiude l'anzidetta nicchia, è stato donato da Mimi Giamarda. Il 14 Agosto di ogni anno, festa della Madonna degli Abissi, si ricorda il naufragio del motopeschereccio «Agostino Padre», avvenuto il 3 marzo 1982. La festa si celebra con larga partecipazione di pescatori, marinai e cittadini.

Gira la Banda musicale per le vie del rione e si fa festa attorno all'altare. La manifestazione si conclude con la benedizione data da Mons. Antonio Adragna, parroco della chiesa di S. Lorenzo, nelle acque di Tramontana, nel momento in cui viene gettata una corona di alloro, per tutti i caduti sul mare.

Il comitato che organizza la festa della Madonna degli Abissi, è composto da Alberto Di Bella, Leonardo Costantino, Natale Amoroso, Francesco Genovese, Salvatore Bruno, Salvatore D'Agate, Baldassare Bruno e Nicolò Grimaudo.

Francesco Genovese

A "caccia" di conchiglie terrestri

Quando si parla di conchiglie, normalmente, si pensa a quelle marine, per il loro fascino, il loro mistero, la loro bellezza, e non si fa mente locale all'esistenza, abbastanza numerosa di conchiglie terrestri, alle quali rivolgiamo la nostra attenzione in poche occasioni, forse l'unica, quella alimentare.

La malacologia si interessa alle conchiglie terrestri nella stessa misura con la quale pone la propria attenzione su quelle marine, come indagini naturalistiche e come rapporto delle diverse specie esistenti in ogni parte del mondo. Lo studio parte da Aristotele che nella sua *Historia Animalium* incominciò ad offrire notizie più particolareggiate sulle conchiglie terrestri.

A partire dal 1600 molti ricercatori incominciarono ad interessarsi con maggior attenzione a questa specie di mollusco. La Mostra malacologica ericina (10/31-8), vanta un buon numero di specie di conchiglie terrestri il quale è stato arricchito da n. 67 specie che sono state donate da Helmut Nisters, collaboratore del Museo naturalistico di Innsbruck (Austria), esperto malacologo e specialista in tale specie, il quale in occasione del suo ritorno a Trapani, ospite del Centro Studi e ricerche del Centro Sportivo Italiano, ha effettuato una ricerca di esemplari del nostro territorio.

Ad Erice, sulle "mura ciclopiche", ha rinvenuto un buon numero di esemplari di tre specie che, pare, siano endemiche della nostra zona e che diverranno oggetto di uno studio particolareggiato.

Luigi Bruno.

Il coro "Città di Trapani" a Marsiglia

Nel quadro degli scambi culturali e tradizionali folkloristici tra la Francia e l'Italia, ed in special modo con la Regione Sicilia, il "Coro Città di Trapani" è stato invitato a rappresentare la Sicilia, nonché tutta la Nazione Italiana, alla 30ª edizione del "Festival International du Folklore de Chateau-Gombert - Marseille" dal 10 al 21 Luglio 1994.

La Manifestazione Folkloristica Internazionale che ha visto impegnati Gruppi Folkloristici, rappresentanti le nazioni di Republique d'Arménie-Republique de Djibouti, Egypte-Taiwan, Republique de Hongrie, N. Zelanda, Salvador, è stata ancora una volta un ottimo banco di prova per i ragazzi trapanesi, i quali non sono nuovi a queste esperienze.

Il Festival Internazionale di Chateau-Gombert ha avuto il crisma della mediterraneità, dove i Gruppi Folklorici partecipanti, di etnie diverse, hanno avuto modo di apprezzare usi e costumi del popolo mediterraneo, durante le esibizioni, in terra francese e dove il "Coro Città di Trapani", in particolare, con i suoi canti marinari, ha fatto rivivere l'antica tradizione marinara delle coste Nord-Occidentali della Sicilia.

La trasferta all'Estero del "Coro Città di Trapani" è stata patrocinata dall'Assessorato Regionale del Turismo, delle Comunicazioni e dei Trasporti - Regione Siciliana - che nell'ottica della propaganda



pubblicitaria della Regione Sicilia e dello scambio turistico, che si possa avere, ha contribuito alle spese di viaggio, per i componenti il Gruppo, partecipanti al Festival.

La Dirigenza del Gruppo Folkloristico trapanese, si sente orgogliosa di questo invito, in

quanto ancora una volta rappresenta le tradizioni popolari e culturali della terra di Sicilia, ed ha avuto modo, ancora una volta, di pubblicizzare, attraverso i componenti il Gruppo, le bellezze naturali, artistiche, architettoniche e culturali delle zone e coste siciliane, con la

distribuzione di depliant, manifesti, opuscoli, ecc. recanti il logotipo della Regione Sicilia - Ass. to Reg. le del Turismo, delle Comunicazioni e dei Trasporti, che ne documentano l'esistenza e l'ubicazione. Il Gruppo ha fatto ritorno a Trapani il 23 luglio.

I risultati del Concorso "I tuoi misteri"

Trapani - Sono stati proclamati i vincitori del concorso fotografico "I tuoi misteri", indetto dall'A.I.C.S. (Associazione Italiana Cultura e Sport) di Trapani.

La commissione presieduta da Asadin Paolo Lombardo e composta dai signori Guido Orlando e Arturo Safina ha assegnato per la sezione diapositive il primo premio ad Antonio Noto, il secondo a Giuseppe Bellissimo ed il terzo

a Pietro Testa. Per la sezione stampa a colore, il primo premio è andato a Filippo Mannino, il secondo a Vincenzo Zanca ed il terzo ad Antonio Scontrino. Per la sezione in bianco e nero al primo posto si è classificato Isidoro Caruso, al secondo Alessandra Burgarella ed al terzo Salvatore Russo.

Inoltre la giuria ha assegnato il premio speciale "Ceto dei Metallurgici" a Filippo Mannino.

Ai vincitori sono state assegnate coppe e targhe.

F.G.

La "Scuola Musicale Yamaha Giuseppe Reina" organizza un Corso Estivo (luglio-settembre) con il Metodo Yamaha per tastiere ed un Corso di Training Autogeno (massaggio corporeo con la musica).
Tutti gli interessati possono telefonare per informazioni allo (0923) 555533.

IL FARO
via u. bassi, 3 91100 trapani
tel. (0923) 53244
redazione regionale
via houel, 24 - 90138 palermo
tel. (091) 336601
direttore responsabile
antonio calcarà
redattore capo
baldo via
fotocomposizione e stampa
arti grafiche corrao snc
via b. valenza 31
tel. (0923) 28858 / fax 28324
abb. annuo L. 15.000
abb. sostenitori L. 50.000
c/c postale 11425915
registrato presso il tribunale di
trapani n. 64/10/1959
questo numero
è stato chiuso il 27 Luglio

Associato all'Unione Stampa Periodica Italiana

erice

XI Settimana internazionale
di musica medievale e rinascimentale 26/30 luglio 1994
Ore 21,30

Azienda Provinciale Turismo
Trapani

Associazione Siciliana Amici della Musica
Palermo

Comune di
Erice



SICILIA
Regione Siciliana
Assessorato Turismo
Comunicazioni e Trasporti

**ERICE MUSICA MEDIEVALE
E RINASCIMENTALE**

Direzione artistica
Antonio Tritone

Informazioni A.P.T. Trapani
Via Vito Sorba, 15 91100 Trapani
Tel. (0923) 29000/27077 Pbx



PROGRAMMA

Martedì 26 luglio Auditorium S. Giovanni

Madrigalisti di Praga - "Le risa a vicenda. Vaghi e dilettevoli madrigali a 5 voci posti in musica da diversi autori" Prima esecuzione assoluta moderna

Mercoledì 27 Auditorium S. Giovanni

Gabriel Consort - Musiche di laques de Wert - Josquin des Pres - Tomas Victoria (Requiem) Prima esecuzione in Italia

Giovedì 28 Chiesa Madre

Ensemble Organum - Canti mozarabici della Cattedrale di Toledo - Prima esecuzione in Italia

Venerdì 29 Auditorium S. Giovanni

Ensemble Daedalus - La favola di Orlando (da "Capriccio" di Jachet Berchen) - prima esecuzione assoluta moderna

Sabato 30 Auditorium S. Giovanni

Ensemble "La cappella di S. Petronio" - "Via dolorosa" drammatizzazione di sergio Bartolo basata sulla "Passione" di Vincenzo Amato

Un'interessante scoperta archivistica L'erma di S. Nicolò non è di Tartaglia



(Foto di Francesco Rach)

Trapani Fin'ora s'era creduto sulla scorta dell'affermazione di Giuseppe Maria Ferro (Biografia degli uomini illustri trapanesi 1830) che l'erma scolpita in pietra di S. Nicolò, Vescovo di Myra, posta nella nicchia sovrastante il portale laterale sulla Via Carrea dell'omonima e vetusta Chiesa, fosse opera dello scultore trapanese Giacomo Tartaglia. Un'attenta lettura degli atti esistenti nell'archivio della stessa Chiesa ci porta ad affermare con certezza che la scultura e dell'artista trapanese Antonio Nolfo. Infatti in un libro dei conti si legge che nel febbraio del 1757 fu pagata ad Antonio Nolfo la somma di due once per avere scolpito nella pietra l'erma del Santo, come da atto presso il notaio Melchiorre Genovese

Francesco Genovese

XII^a Mostra malacologica ericina

Circa cinquemila esemplari di conchiglie e di fossili, assieme a gorgonie, coralli, granchi verranno ancora una volta esposti nel corso della prestigiosa Mostra malacologica ericina, alla quale sarà collegata una collettiva di pittura e che è destinata a calamitare l'attenzione a livello internazionale. Con tale esposizione il Centro Studi e ricerche del Centro Sportivo Italiano intende svolgere un ruolo di protagonista nel campo delle esposizioni naturalistiche perchè verranno proposti al visitatore di molluschi provenienti da tutto il mondo. Un progetto scientifico espositivo di ampio respiro volto ad una riflessione naturalistica che si realizza da dodici anni nella nostra provincia. Come scopo generale la Mostra intende illustrare la vita del mondo sottomarino partendo dalle specie del Mediterraneo per arrivare a quelle degli altri mari ed attraverso le quali rilevare interessanti informazioni. Viene prevista una articolazione della Mostra in otto sezioni specializzate: mediterranee, mari tropicali, fossili, coralli e madrepora, crostacei, gorgonie, sabbie di tutto il mondo terrestri. La prima e la seconda sezione sono quelle che rappresentano i caratteri più peculiari delle diverse realtà malacologiche che testimoniano le condizioni dei diversi ambienti marini. La penultima sezione, seppur particolarmente strana, cerca di identificare una realtà che scaturisce dallo scorrere del mondo L. iniziativa, che viene realizzata in collaborazione con il Comune di Erice, la Provincia regionale di Trapani e l'Assessorato regionale ai beni culturali, sarà aperta il 10 agosto alle ore 17,00 con una manifestazione che prevede diversi momenti particolari e chiuderà i battenti il 31 agosto mantenendo sempre il seguente orario: 16,30, 19,00

Luigi Bruno

IL FARO SPORT

In ritiro il Trapani Calcio

E' già in ritiro il Trapani calcio, ormai nella classica Cascia, città dove è in ritiro anche la Fiorentina.

Arcoleo dice che questo Trapani dovrebbe salvarsi senza particolari affanni. Anche se la squadra è stata ringiovanita, è stata mantenuta l'ossatura che ha consentito il doppio salto di categoria. A fronte delle cessioni fin qui effettuate, Destio alla Lazio, Vasari all'Acireale e Gurciullo alla Ganci (i primi due in complicità il terzo in prestito), sono arrivati il portiere Nosdeo di classe Lazio, anche se la scorsa stagione parava a Cantanzaro, il difensore Galeoto dal Palermo, anche se la scorsa stagione a Cerveteri, il tornante castiglione, lo scorso anno all'Akragas, il difensore Materazzi dal Marsala, l'attaccante Galli, dall'Acquia, ma di proprietà laziale. I giocatori che si sono ritrovati a Cascia il 19 luglio sono i portieri Guaiana ('64) e Nosdeo, i difensori Campanella ('62), Cavataio ('69), Galeoto ('72), Incrivaglia ('72), Esposito ('71), Materazzi ('73) e Caramella ('65), i centrocampisti Giacommaro ('63), tedesco ('70) Formisano ('73) e Castiglione ('70), gli attaccanti Barraco ('64), Capizzi ('64) e Galli ('72). Assieme a questi due portieri, sette difensori, quattro centrocampisti, e tre attaccanti, sono stati convocati anche il centrocampista barone, il difensore Cardella e l'attaccante Cervitella. Già definite due amichevoli, il 7 agosto a Terni. Ternana (C.N.D.) -

Trapani e il 15 agosto al provinciale il K.V Mechelen (serie A belga). E' ancora da concordare la data per un'amichevole con il Perugia (Serie B). Per il Trapani non ci sono problemi per l'iscrizione al campionato di serie C1, poiché ha già versato i 400 milioni della fidejussione valida per l'iscrizione.

Situazioni disperate per altre società. Il presidente della lega

di serie C dice che alla fine saranno una dozzina le società che scompariranno quest'anno.

Intanto fra tante brutte notizie, c'è una bella, il Presidente dell'Atletico Leonzio Franco Proto vuole trasferire il Titolo Sportivo da Lentini a Catania. Comunque entro il 18 agosto verranno diramati i calendari di serie C.

Antonio Trama

- Basket

Si prepara l'Auriga Trapani

E' un'Auriga ancora alla disperata ricerca di un americano. Tanti sono i nomi fatti, da McNeil a Rolle, da un probabile ritorno in Granata di Shasky a Rowan, a Ivica Zuric, diventato famoso per avere segnato a Bologna con il suo Cibona Zagabria 45 punti.

Gianfranco Benvenuti ha dato un ultimatum alla dirigenza. Potrebbe abbandonare la guida tecnica se non saranno pagati ai giocatori gli stipendi arretrati. Sono stati ceduti in B2 Klaus Schluderbacker e Claudio Castellazzi, entrambi al Riva del Garda, mentre è andato a Porto Empedocle Salvatore Scirè. La squadra esordirà nell'ormai classico Valtellina Circuit, mentre andrà in ritiro a Sondalo dal 10 al 19 agosto.

Il primo impegno ufficiale sarà la Coppa Italia in programma i primi di settembre, i granata affronteranno Caserta quest'anno partecipante all'A2. E' stato compilato il calendario di serie A: vi saranno solamente 17 squadre, quindi a turno una riposerà e all'Auriga tocca alla seconda giornata.

Trapani esordirà in casa contro Pavia, poi riposerà, e alla terza andrà a Rimini contro Carlton Mjers. Da quest'anno ci saranno i play-off anche per la serie A2. Cominceranno il 18 aprile e si concluderanno il 28 maggio. Si qualificano le prime 12, dalla 13^a alla 15^a si fermano, mentre le ultime due retrocederanno in B1. Nei play-off le dodici squadre vengono divise in due tabelloni tipo tennis da 6. La prima sarà insieme alla quarta, la seconda alla terza e queste squadre saranno già qualificate per le semifinali. Gli accoppiamenti dei quarti saranno 5^a - 12^a, 5^a - 11^a, 7^a - 10^a, 8^a - 9^a. Sfide al meglio dei tre incontri con bella in casa della squadra meglio piazzata.

Le vincenti verranno distribuite nei due tabelloni e affronteranno nelle semifinali al meglio delle cinque gare, le prime quattro le vincenti delle due finali (sempre 3 su 5) saranno promosse in A1.

A.T.

DALLA PRIMA PAGINA

Tornare alla Costituzione

Italia organismo giudiziario che, in un modo o nell'altro, sia riconducibile al popolo elettore, non mi sembra irragionevole auspicare almeno due cose:

- che la magistratura, nel rispetto della propria stessa indipendenza, torni ad obbedire alla legge e a far rispettare le leggi rinunciando a competere, anche solo implicitamente, con il legislativo e con l'esecutivo,

- che la detenzione cautelare, ridotta al minimo indispensabile, torni ad essere praticata, come vuole la legge, non come regola, ma come eccezione. Nello Stato democratico, in realtà, non si pongono né inquisitori né giustizieri, così come non possono esserci né inquisiti né giustiziati, ma solo inquirenti e giudici chiamati ad operare, con giudizio e senza pregiudizio, in serenità, nel silenzioso riserbo e con atti processuali, sempre concreti e mai ipotetici, rispettosi dei diritti e della dignità dell'uomo, chiunque egli sia, senza cedimenti politici e ideologici di alcun tipo, lontani dai riflettori ed alieni dal protagonismo. La cultura democratica - costituita anche di limiti e di competenze - e perciò in grado, nonostante tutto, di consigliare ai nostri magistrati un più attento esercizio di auto-

controllo a garanzia dei loro stessi ruoli e compiti. Ad essi va comunque riconosciuto anche il merito, pure questo innegabile, di aver innescato, dopo anni di apparente torpore, un meccanismo di purificazione nazionale del del quale, tolte le esagerazioni, abbiamo il dovere di esser loro assai grati.

Provincia

come altre vie di collegamento con località turistiche, diventa, purtroppo spesso, teatro di incidenti mortali.

Pesca - Da un convegno promosso dall'Unione Europea e tenutosi nell'aula consiliare della Provincia è emersa la necessità di elaborare, in collaborazione con i Comuni e le categorie produttive, progetti, da presentare entro ottobre ai competenti uffici comunitari, utili ad ottenere finanziamenti per il rilancio del settore pesca. L'U.E. (già C.E.E.) ha stanziato 450 miliardi in 6 anni a favore della pesca. Si ha pertanto, l'opportunità di muoversi con concretezza in direzione della razionalizzazione della rete commerciale, del miglioramento delle professionalità legate al mare e dei servizi alle imprese, dello studio e della ricerca di nuovi mercati.

Turismo - Il presidente Spitaleri, nella qualità di presidente, anche dell'azienda per Turismo, ha convocato il consiglio di amministrazione per esa-

minare il piano di ristrutturazione dell'azienda ed il diverso utilizzo delle risorse umane dello stesso ente, inquadrate in una concezione dell'A.P.T. come ente coordinatore della politica turistica nella provincia.

Cultura - Il 19 luglio, a due anni dalla strage di via D'Amelio, per "non disperdere le esperienze e l'insegnamento di Paolo Borsellino e Giovanni Falcone", il presidente Spitaleri ha fatto distribuire in tutti i centri della provincia un volantino contenente "9 consigli scomodi al cittadino che vuole combattere la mafia" facendo propri quelli del Comitato dei lenzuoli di Palermo, due brani tratti rispettivamente da "Cose di Casa Nostra" di Giovanni Falcone e da "I miei giorni a Palermo" di Antonino Caponetto ed, infine, un messaggio dello stesso presidente Spitaleri auspice di uguaglianza e di benessere sociale. Per la promozione della cultura e per il coordinamento delle presenze bibliotecarie nel territorio, il presidente Spitaleri e l'assessore provinciale ai beni culturali prof.ssa Baldassano hanno incontrato l'assessore alle politiche culturali di Trapani Mannello, i rappresentanti della Soprintendenza ai Beni culturali e della biblioteca del Polo Didattico Universitario prof. Parodi Gusino, della provincia dott. Augugliaro, del Comune dott.ssa Barbera e della Fardelliana dott.ssa Giacalone.